

COMUNICATO STAMPA

Comitato Portuale: si completa il piano di riordino della cantieristica, approvato il progetto della Stazione Marittima

Il settore della cantieristica e delle riparazioni navali ha raggiunto tra il 2001 e il 2004 incrementi di fatturato, di occupazione e di utili significativi. Lo evidenzia la relazione presentata questa mattina dal Presidente Francesco Nerli al Comitato Portuale riunitosi per esaminare e approvare alcuni importanti provvedimenti. Dal 2001 al 2004 nelle quattro principali imprese del settore dell'industria delle riparazioni navali (Palumbo, Nuova Meccanica Navale, Megaride e Cantieri del Mediterraneo) il fatturato ha avuto un incremento del 33,5%, l'occupazione del 37%, l'utile del 157%.

”Abbiamo imboccato con l'acquisizione del bacino n. 5 -ha commentato Nerli- l'ultima tappa che ci permetterà di completare il piano di riordino della cantieristica. Fra circa 60 giorni termineranno i lavori di rifacimento del bacino n. 3 e grazie al completamento delle procedure per la concessione alla società Magazzini Generali potremo avviare il rilascio delle aree per lo spostamento delle società Palumbo e Nuova Meccanica Navale”

“ Il lavoro per il riordino della cantieristica- ha aggiunto l'Assessore ai Trasporti Ennio Cascetta- è stato lungo ma ora si cominciano a vedere i risultati. Auspicio che tutti i soggetti coinvolti facciano la loro parte per recuperare parte del tempo perso.”

La riunione del Comitato Portuale è iniziata come previsto nella tarda mattinata di oggi: all'ordine del giorno c'erano l'acquisizione del bacino galleggiante n. 5, l'elenco annuale delle opere 2006, il progetto di ristrutturazione e rifunzionalizzazione della Stazione Marittima, le variazioni al bilancio preventivo 2005.

Tutti provvedimenti di peso per lo sviluppo del porto e grazie ai quali lo scalo partenopeo si assicura l'accelerazione nel processo di riorganizzazione della cantieristica e dell'industria di riparazioni navali, l'avvio del progetto di risistemazione della Stazione Marittima, la programmazione delle opere per l'anno 2006 così come richiesto dalla legge Merloni bis.

“La riunione di oggi- ha esordito in apertura dei lavori il Presidente Francesco Nerli- è particolarmente importante perché dobbiamo esaminare e approvare due provvedimenti cardine del processo di trasformazioni avviato quattro anni fa in questo porto. L'acquisizione, al termine di un lungo iter, del bacino n. 5 per affidarne poi la gestione ad un consorzio di riparatori marittimi e il progetto della nuova società Terminal Napoli spa per il rifacimento della Stazione marittima. Con il primo provvedimento avviamo a completamento il piano di riorganizzazione della cantieristica faticosamente iniziato quattro anni fa e con il secondo diamo avvio ai lavori del primo terminal crocieristico gestito dalle principali compagnie crocieristiche del mondo e che è stato riconosciuto come il “modello Napoli” “

Il Comitato Portuale ha così discusso e al termine approvato il primo punto all'ordine del giorno: l'acquisizione del bacino n. 5. Con tale delibera l'assise portuale ha dato mandato al Presidente Nerli di acquisire il bacino n. 5 per poi procedere alla sua assegnazione ad un consorzio di riparatori navali.

Dopo l'approvazione delle variazioni del bilancio di previsione 2005 effettuate per ripristinare alcuni fondi finalizzati ad investimenti, il Comitato ha esaminato il terzo punto all'ordine del giorno riguardante l'approvazione dell'elenco annuale delle opere per il 2006. 75.220.000,00 di euro stanziati e destinati a potenziamento degli ormeggi dedicati al traffico cabotiero e delle autostrade

del mare, alla riorganizzazione della cantieristica. Tra le diverse opere stabilite nell'elenco vi sono, tra le altre, la predisposizione degli ormeggi di punta per il cabotaggio alla banchina Piliero (raddoppierà la capacità di attracco di navi traghetto), la realizzazione della colmata della testata del molo Carmine per la delocalizzazione della società Nuova Meccanica Navale.

Infine il Comitato Portuale ha esaminato e approvato all'unanimità il progetto di ristrutturazione della Stazione Marittima presentato dalla società Terminal Napoli spa. Il progetto prevede di destinare il piano terra e il piano ammezzato agli uffici delle forze dell'ordine ,a zona commerciale e ad area per lo svolgimento delle attività legate al traffico croceristico, il primo piano ad area convegnistica, ad area commerciale così come al secondo e al terzo piano dove sono previsti anche uffici “ Si tratta- ha detto Ennio Cascetta- di un progetto strategico per la città e la regione. E' infatti l'occasione per migliorare i servizi a disposizione del turismo croceristico così importante per l'economia di questa città e della regione . La Stazione Marittima dovrà inoltre diventare la vetrina dove mettere in mostra il meglio di Napoli e della Campania.”

c.s. n. 29/05

La Responsabile Ufficio Stampa
Dott.ssa Emilia Leonetti 329-3178568,081-2283301